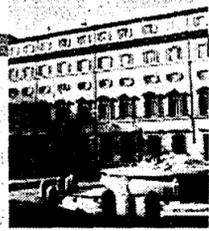


Lo scontro politico



Il segretario del Pds: «Questa legislatura è finita La parola agli elettori per restituire serenità all'Italia»

Palazzo Chigi, al centro Achille Occhetto, accanto Umberto Bossi



«Rimpasti e bis? Solo trucchi, votiamo»

Occhetto contro Berlusconi: roba da dittatorelli sudamericani

Berlusconi? Le sue proposte sul fisco sono roba da dittatore di uno staterello sudamericano. La mozione di sfiducia? Ciampi può ascoltare i discorsi di Pannella e poi andare da Scalfaro a dimettersi per andare subito al voto.

ROBERTO ROSCANI

ROMA. Il dibattito sulla mozione di sfiducia? È dovuto solo a una «vanità di Pannella e alla volontà di resistere del vecchio ceto politico».



Siamo per far pagare meno tasse agli operai e più tasse ai tipi alla Berlusconi, meno tasse agli insegnanti e più tasse a quelli che hanno due, tre, quattro reti televisive.



di elezioni il 10 aprile, scioglimento consensuale delle Camere in cambio di un pacchetto di leggi da approvare prima della chiusura di legislatura.

Difficile dentro, in attesa dell'incontro col concorrente-alleato Berlusconi Bossi pensa solo al processo Cusani «Ma al governo dico di fare le valigie»

Irto di difficoltà il rientro di Bossi dalle vacanze. Oggi dall'avvocato e domani l'attesa deposizione al processo Cusani.

CARLO BRAMBILLA

MILANO. Escluso, perché indagato, dagli inviti per l'inaugurazione dell'anno giudiziario milanese; scappato da Berlusconi che si appropria della protesta fiscale.

rientro sulla scena politica tutt'altro che facile. Basti pensare che il primo appuntamento in programma è con l'avvocato. Alla vigilia dell'attesa comparsa al processo Cusani, oggi Bossi si vede con Giovanna Andreoni, difensore di Patelli, il segretario organizzativo finito in manette con l'accusa di aver intascato in nero i famosi 200 milioni targati Montedison.

mi... Se il fronte giudiziario promette tempesta, non è che le cose vadano meglio su quello strettamente politico. Qui, tuttavia, il leader del Carroccio mostra di trovarsi decisamente a miglior agio.

lo stesso Bossi: «Se Berlusconi vuole fare accordi bisogna parlare. Ci vorrà almeno un paio di settimane, bisognerà parlare di tante cose...».

Decreto governativo, autonomia politica e finanziaria dell'azienda e immagine della Rai al centro di un incontro tra i vertici di viale Mazzini e l'Usigrai.

Autonomia e immagine Rai L'Usigrai a Locatelli: «Reagire all'aggressione al servizio pubblico»

ROMA. Decreto sul risanamento della Rai, autonomia politica e finanziaria dell'azienda, approvazione dei piani editoriali, diritto a un'informazione libera: questi alcuni dei temi al centro dell'incontro «svoltosi ieri» tra i vertici di viale Mazzini.

L'INTERVISTA

Vannino Chiti, presidente della Regione: «Solo così si rafforza l'unità del paese»

«Dalla Toscana una spinta al nuovo federalismo»

Riforma istituzionale in senso federalista per superare l'ipercentralismo dello Stato, garantendo l'unità del paese. Federalismo fiscale e autonomia impositiva.

DALLA NOSTRA REDAZIONE RENZO CASSIGNOLI

FIRENZE. La Toscana è in «pole position» tra le regioni italiane per qualità della vita. Ma non è solo questa la peculiarità della Regione governata da una maggioranza formata da Pds, Psi, Psdi, Pli e Verdi Arcobaleno.

dello Stato italiano, che ha svolto il ruolo delle Regioni. Ma siamo anche decisamente contro la proposta di tipo confederativo della Lega che usurpa il concetto di federalismo. Inventare repubbliche per costruire una confederazione secondo Miglio, con un corrispondente inaccettabile meccanismo fiscale, è un fatto negativo per l'Italia e per l'Europa.

re un'eguale standard fondamentale di vita. Per questo pensiamo che una parte di ricchezza prodotta in alcune regioni debba essere redistribuita in modo trasparente.

zioni responsabili della loro attuazione e del loro controllo. Si volta pagina anche per le Regioni. Manca però una nuova legge elettorale.

Proseguono, intanto, le polemiche sul decreto governativo. Per il leghista Luca Leonori Orsenigo, per esempio, chi ha redatto quel decreto «è in malafede».